

Nota del Direttore

RPS

La forza con cui nei giorni della chiusura di questa monografia il tema della riforma contrattuale e, in senso più ampio, quello della riconfigurazione del sistema italiano di relazioni industriali si sono andati affermando nel nostro confuso panorama socio-politico conferiscono a questa pubblicazione il valore aggiunto dell'attualità. Stando almeno alle apparenze.

In realtà il non facile sforzo compiuto fin dalla fase d'impianto del fascicolo è stato largamente assorbito dall'esigenza di affrontare il tema dello scambio fondativo, continuo e articolato, fra sindacato e welfare in una prospettiva che travalicasse la più immediata relazione fra sindacato e funzione negoziale, tanto più se considerata in un'ottica esclusivamente lavoristica. Ci era chiaro, in altri termini, l'obiettivo di una nostra focalizzazione del tema in prospettiva peculiare e «altra» rispetto all'ottica più classica di analisi del sindacato propria delle relazioni industriali. Di dover dunque osservare il sindacato in prospettiva trasversale rispetto al complesso di valori, rapporti e regole soggiacenti alla configurazione dei sistemi di protezione sociale.

È stata quindi nostra intenzione offrire spaccati d'analisi sul ruolo plurale del sindacato in quanto negoziatore, tutore e rappresentante di diritti e interessi diversificati – sia circoscritti che generali – per come si è andato strutturando e consolidando prima e durante il lungo momento di cambiamento delle società contemporanee. Per come infine viene oggi sollecitato in quanto attore primario tanto di sistemi di relazioni industriali quanto di sistemi di welfare maturi e per molti aspetti bisognosi di revisioni (salvo le divergenze fra le parti politiche e sociali sui principi e le direzioni da assumere). Ed è alla luce di questa non scontata esigenza che abbiamo richiesto i saggi che compongono la monografia: da quelli di taglio storico, a quelli incentrati sull'analisi delle riforme del welfare e sui metodi europei di confronto fra le parti, o sull'eredità e sviluppo contemporaneo della sua azione territoriale. Fino a quelli che affrontano i temi soggiacenti al non troppo evidente ma fondamentale e attualissimo confronto fra governo e sindacato sul tipo di ruolo di quest'ultimo nella gestione diretta delle varie articolazioni operative del sistema di protezione sociale.

Non sempre i saggi pubblicati nel fascicolo esprimono pareri e valutazioni convergenti con quello che si potrebbe definire il *mainstream* sindacale; resta la convinzione che critiche fondate aiutino i migliori sviluppi.

RPS

MLM